

La sublime costruzione

di Gianluca Di Dio

Un viaggio onirico che rilegge l'Odissea in chiave distopica



Un profugo di guerra in una terra gelida e inospitale, da cui chiunque cerca di fuggire. Tutto il mondo di Andrej Nikto è stato distrutto. L'unica occasione per riavere una vita normale è la possibilità di salire su una fantomatica corriera diretta verso nord, alla volta di uno sconosciuto cantiere dove si sta realizzando un misterioso progetto universale: La Sublime Costruzione, una torre che raggiungerà il cielo promettendo lavoro e benessere.

Andrej e l'inseparabile amico Àrvo si imbarcano su una grande corriera bianca dove ad accoglierli trovano bizzarre figure di reclutatori. È l'inizio di un'ipnotica e rischiosa traversata, un viaggio onirico che costringe ogni individuo a combattere con sé stesso per non regredire alla condizione di bestia.

Il viaggio è interminabile e la strada piena di difficoltà dove gli inganni e le illusioni si moltiplicano. I reclutati dovranno affrontare cinque tappe simboliche, cinque falsi approdi, ognuno dei quali ha come riferimento una peripezia di Ulisse. Tra ammalianti pescatrici, terre popolate da "sonniveri", colossi dalla forza sovrumana e temibili maghe, un viaggio dalla potenza di una odissea, che si snoda attraverso tappe collegate ai decenni passati del '900 e che si fa racconto epico sul senso della vita. Una affascinante fantasia sul senso della vita dal sapore buzzatiano. Nel romanzo l'abilità di Di Dio, non si realizza solo nella capacità di scrivere in maniera coinvolgente, ma anche attirando il lettore in un racconto dai contorni apocalittici, riuscendo ad essere cupo e grottesco e allo stesso tempo leggero. La commistione fra elementi reali e fantastici e l'uso di metafore, contribuisce alla realizzazione di un'atmosfera affascinante e coinvolgente.

Regista, copywriter, libraio, scrittore, Gianluca Di Dio è nato a Parma e vive a Bologna. Ha pubblicato scritti su varie riviste e quotidiani. Un suo testo teatrale, "J.C. Woyzeck: un cane smarrito si aggira per l'Europa", è stato tradotto e pubblicato in Germania. Nel 2003 è uscito con il primo romanzo "L'Emiliano innamorato" (Fernandel) e Senza titolo (ART'È), rap poetico dedicato a Jean-Michel Basquiat. Nel 2010, il suo secondo romanzo, "Prospero (Italic-Pequod)". Dello stesso autore Voland ha pubblicato nel 2019 "Più a est di Radi Kürkk".

Editore Voland - Collana: Intrecci - In libreria dal 14 ottobre 2021

Prezzo 16.00 euro Pagine 208